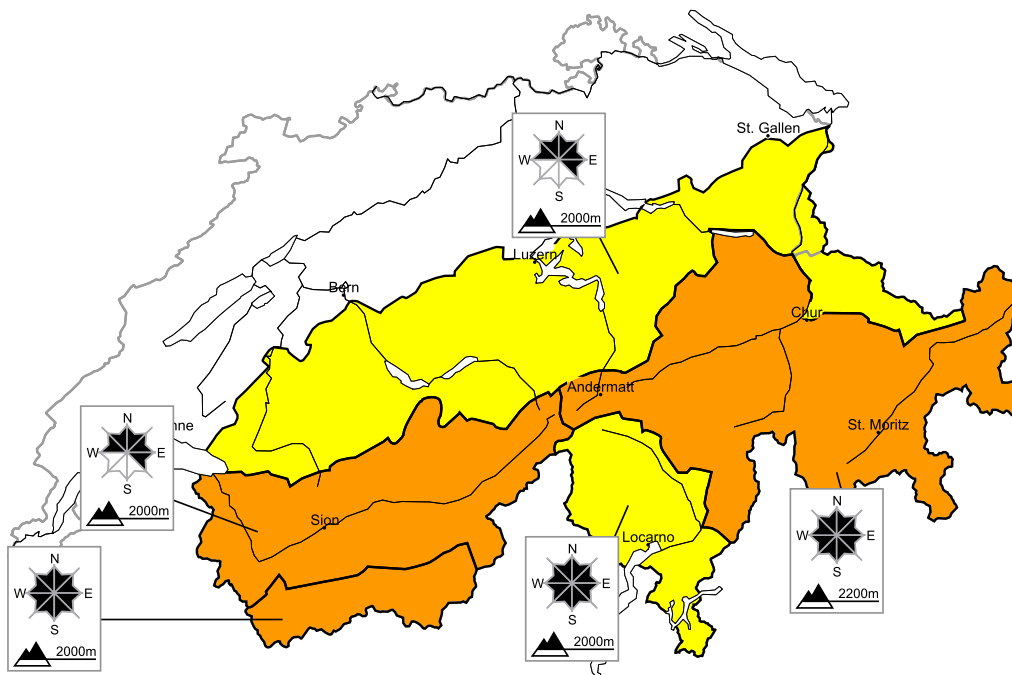


## Più neve fresca del previsto: In molti punti marcato pericolo di valanghe

Edizione: 17.2.2014, 08:00 / Prossimo aggiornamento: 17.2.2014, 17:00

### Pericolo valanghe

aggiornato al 17.2.2014, 08:00



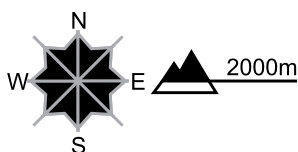
#### Regione A

#### Marcato, grado 3



#### Neve fresca e ventata

##### Punti pericolosi



##### Descrizione del pericolo

Più neve fresca del previsto sulla cresta principale delle Alpi: La neve fresca e la neve ventata rappresentano la principale fonte di pericolo. Gli accumuli di neve ventata del fine settimana sono stati innevati e quindi difficilmente individuabili. Gli accumuli di neve ventata possono in alcuni punti distaccarsi facilmente. Sono possibili valanghe spontanee. Le attività sportive fuoripista richiedono esperienza nella valutazione del pericolo di valanghe e attenzione.

#### Neve vecchia

Le valanghe possono a livello isolato distaccarsi coinvolgendo gli strati basali del manto e raggiungere dimensioni pericolosamente grandi. Ciò specialmente sui pendii ripidi e poco frequentati esposti a nord.

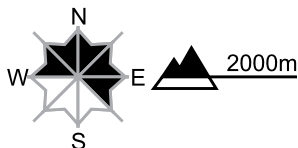
**Regione B**

**Marcato, grado 3**



**Neve ventata, neve vecchia**

**Punti pericolosi**



**Descrizione del pericolo**

Gli accumuli di neve ventata nuovi e meno recenti rappresentano la principale fonte di pericolo. Gli ultimi accumuli di neve ventata sono per lo più piccoli. Gli accumuli di neve ventata possono in alcuni punti distaccarsi facilmente. I punti pericolosi sono innevati e quindi difficili da individuare. Le attività sportive fuoripista richiedono esperienza nella valutazione del pericolo di valanghe.

Sud del Vallese: Le valanghe possono a livello isolato distaccarsi coinvolgendo gli strati basali del manto e raggiungere dimensioni pericolosamente grandi. Ciò specialmente sui pendii ripidi e poco frequentati esposti a nord.

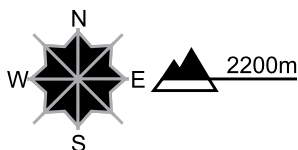
**Regione C**

**Marcato, grado 3**



**Neve fresca e ventata, neve vecchia**

**Punti pericolosi**



**Descrizione del pericolo**

Più neve fresca del previsto: La neve fresca e la neve ventata rappresentano la principale fonte di pericolo. Gli accumuli di neve ventata del fine settimana sono stati innevati e quindi difficilmente individuabili. Essi possono in alcuni punti distaccarsi facilmente. Le attività sportive fuoripista richiedono esperienza nella valutazione del pericolo di valanghe.

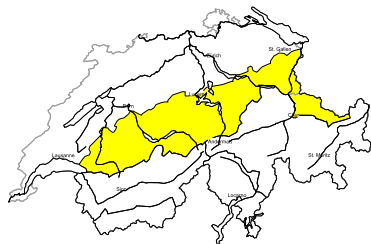
Regioni alpine interne dei Grigioni, Silvretta e Samnaun: Le valanghe possono a livello isolato distaccarsi coinvolgendo gli strati basali del manto e raggiungere dimensioni pericolosamente grandi. Attenzione soprattutto sui pendii ripidi e poco frequentati esposti a nord.

**Valanghe da reptazione**

Cresta principale delle Alpi e a sud di essa: Principalmente al di sotto dei 2000 m circa le valanghe da reptazione possono distaccarsi spontaneamente e raggiungere dimensioni pericolose.

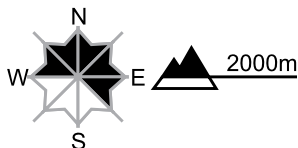
## Regione D

## Moderato, grado 2



### Neve ventata

#### Punti pericolosi



#### Descrizione del pericolo

Gli accumuli di neve ventata del fine settimana sono stati innevati e quindi difficilmente individuabili. Essi possono subire un distacco soprattutto in caso di forte sovraccarico. Gli ultimi accumuli di neve ventata sono per lo più piccoli. Gli accumuli di neve ventata si trovano soprattutto nelle conche, nei canaloni e dietro ai cambi di pendenza. Il numero e le dimensioni dei punti pericolosi aumenteranno con l'altitudine. Si raccomanda una prudente scelta dell'itinerario.

### Neve vecchia

Prättigau, Silvretta: Le valanghe possono a livello isolato distaccarsi coinvolgendo gli strati basali del manto e raggiungere dimensioni pericolosamente grandi. Attenzione soprattutto sui pendii ripidi e poco frequentati esposti a nord.

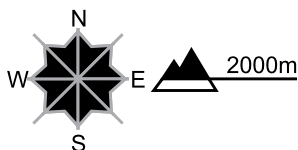
## Regione E

## Moderato, grado 2



### Neve ventata

#### Punti pericolosi



#### Descrizione del pericolo

I nuovi accumuli di neve ventata e quelli meno recenti rappresentano la principale fonte di pericolo. Essi si trovano soprattutto nelle conche, nei canaloni e dietro ai cambi di pendenza. Le valanghe possono a livello isolato distaccarsi in seguito al passaggio di persone, tuttavia raggiungere per lo più piccole dimensioni. Si raccomanda una prudente scelta dell'itinerario.

### Valanghe da reptazione

Al di sotto dei 2000 m circa le valanghe da reptazione possono distaccarsi spontaneamente e raggiungere dimensioni pericolose.

## Manto nevoso e meteo

aggiornato al 16.2.2014, 17:00

### Manto nevoso

In tutte le regioni, soprattutto gli strati di neve superficiali possono in alcuni casi distaccarsi dando origine a valanghe. La neve fresca di domenica e lunedì ricoprirà questi punti pericolosi.

A causa delle temperature miti di sabato, nelle regioni settentrionali la superficie del manto nevoso si è umidificata sino ad alta quota. Col il raffreddamento nella notte fra sabato e domenica, in queste regioni si è formata in molti punti una sottile crosta da rigelo.

Sul versante sudalpino la struttura del manto di neve vecchia è generalmente favorevole. Sul versante nordalpino la struttura del manto è molto variabile e risulta fortemente influenzata dalle diverse fasi del favonio. La struttura più sfavorevole si registra nella parte meridionale del Basso Vallese, nel nord e centro dei Grigioni e nella parte settentrionale della Bassa Engadina. In queste regioni, specialmente sui pendii esposti a nord molto ripidi e poco frequentati, i distacchi possono in alcuni casi interessare gli strati basali debolmente coesi del manto. Questi punti pericolosi sono rari.

### Retrospezione meteo di domenica, 16.2.2014

In tutte le regioni il tempo è stato molto nuvoloso.

#### Neve fresca

Da sabato pomeriggio a domenica pomeriggio, al di sopra dei 1200 m circa sono cadute le seguenti quantità di neve:

- Chablais, Alpi Vodesi e Friborghesi: dai 20 ai 30 cm
- Restante versante nordalpino occidentale; Basso Vallese occidentale estremo: dai 10 ai 20 cm
- Restanti regioni: meno di 10 cm

#### Temperatura

Sul mezzogiorno a 2000 m compresa tra -5 °C sul versante nordalpino e nel Vallese e -2 °C in Ticino e nei Grigioni

#### Vento

Proveniente da sud ovest, nella notte inizialmente forte in molte regioni, nel corso della giornata per lo più da debole a moderato, in Alta Engadina ancora da moderato a forte

### Previsioni meteo sino a lunedì, 17.2.2014

Al mattino, nelle regioni orientali cadranno gli ultimi fiocchi di neve. Nel corso della giornata ci saranno schiarite a partire dalle regioni occidentali e il tempo sarà per lo più soleggiato.

#### Neve fresca

Da domenica sera al termine delle precipitazioni, lunedì pomeriggio, al di sopra dei 1500 m circa cadranno le seguenti quantità di neve:

- Centro dei Grigioni ed Engadina: dai 10 ai 20 cm
- Restanti regioni: fino a 10 cm, nelle regioni occidentali estreme tempo asciutto

#### Temperatura

Sul mezzogiorno a 2000 m compresa tra -4 °C nelle regioni settentrionali e -2 °C in quelle meridionali

#### Vento

Generalmente debole, anche moderato specialmente in alta montagna, proveniente da sud ovest

**Tendenza** sino a mercoledì, 19.2.2014

**Martedì**

Tempo piuttosto soleggiato. Il vento proveniente da sud ovest si intensificherà temporaneamente. Con tendenza al favonio, nelle regioni settentrionali le temperature saranno di nuovo notevolmente più miti. Il pericolo di valanghe asciutte diminuirà lentamente, mentre colate bagnate e valanghe di piccole dimensioni saranno più frequenti.

**Mercoledì**

Molto nuvoloso nelle regioni meridionali, variamente nuvoloso in quelle settentrionali. Nelle regioni meridionali e orientali cadrà un po' di neve al di sopra dei 1200 m circa. Il pericolo di valanghe potrà aumentare leggermente a livello regionale.